

# Michea – Capitolo 7 (Mi 7,1-20)

## Capitolo 7

Corruzione generale

<sup>1</sup> Ahimè! Sono diventato  
come uno spigolatore d'estate,  
come un racimolatore dopo la vendemmia!  
Non un grappolo da mangiare,  
non un fico per la mia voglia.

<sup>2</sup> L'uomo pio è scomparso dalla terra,  
non c'è più un giusto fra gli uomini:  
tutti stanno in agguato  
per spargere sangue;  
ognuno con la rete dà la caccia al fratello.

<sup>3</sup> Le loro mani sono pronte per il male:  
il principe avanza pretese,  
il giudice si lascia comprare,  
il grande manifesta la cupidigia,  
e così distorcono tutto.

<sup>4</sup> Il migliore di loro è come un rovo,  
il più retto una siepe di spine.  
Nel giorno predetto dalle tue sentinelle,  
il tuo castigo è giunto,  
adesso è il loro smarrimento.

<sup>5</sup> Non credete all'amico,  
non fidatevi del compagno.  
Custodisci le porte della tua bocca  
davanti a colei che riposa sul tuo petto.

<sup>6</sup> Il figlio insulta suo padre,  
la figlia si rivolta contro la madre,  
la nuora contro la suocera  
e i nemici dell'uomo  
sono quelli di casa sua.

<sup>7</sup> Ma io volgo lo sguardo al Signore,  
spero nel Dio della mia salvezza,  
il mio Dio mi esaudirà.

**PERDONO DIVINO E NUOVA GLORIA D'ISRAELE**

Fiducia in Dio che salva

<sup>8</sup> Non gioire di me,

o mia nemica!

Se sono caduta, mi rialzerò;  
se siedo nelle tenebre,  
il Signore sarà la mia luce.

<sup>9</sup>Sopporterò lo sdegno del Signore  
perché ho peccato contro di lui,  
finché egli tratti la mia causa  
e ristabilisca il mio diritto,  
finché mi faccia uscire alla luce  
e io veda la sua giustizia.

<sup>10</sup>La mia nemica lo vedrà  
e sarà coperta di vergogna,  
lei che mi diceva:  
«Dov'è il Signore, tuo Dio?».  
I miei occhi gioiranno nel vederla:  
sarà calpestata come fango della strada.

Restaurazione

<sup>11</sup>È il giorno in cui le tue mura  
saranno riedificate;  
in quel giorno più ampi saranno i tuoi confini.

<sup>12</sup>In quel giorno si verrà a te  
dall'Assiria fino alle città dell'Egitto,  
dall'Egitto fino al Fiume,  
da mare a mare, da monte a monte.

<sup>13</sup>La terra diventerà un deserto  
a causa dei suoi abitanti,  
per il frutto delle loro azioni.

<sup>14</sup>Pasci il tuo popolo con la tua verga,  
il gregge della tua eredità,  
che sta solitario nella foresta  
tra fertili campagne;  
pascolino in Basan e in Gàlaad  
come nei tempi antichi.

<sup>15</sup>Come quando sei uscito dalla terra d'Egitto,  
mostraci cose prodigiose.

<sup>16</sup>Vedranno le genti e resteranno deluse  
di tutta la loro potenza.  
Si porranno la mano sulla bocca,  
i loro orecchi ne resteranno assorditi.

<sup>17</sup>Leccheranno la polvere come il serpente,  
come i rettili della terra;  
usciranno tremanti dai loro nascondigli,  
trepideranno e di te avranno timore.

Certezza del perdono divino

<sup>18</sup>Quale dio è come te,  
che toglie l'iniquità e perdona il peccato  
al resto della sua eredità?

Egli non serba per sempre la sua ira,  
ma si compiace di manifestare il suo amore.

<sup>19</sup>Egli tornerà ad avere pietà di noi,  
calpesterà le nostre colpe.

Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati.

<sup>20</sup>Conserverai a Giacobbe la tua fedeltà,  
ad Abramo il tuo amore,  
come hai giurato ai nostri padri  
fin dai tempi antichi.